

BANDO INVESTIMENTI 2026

Con il presente bando, la **Camera di Commercio di Cremona Mantova Pavia** intende sostenere gli investimenti delle micro, piccole e medie imprese del territorio diretti a rafforzare la capacità produttiva.

La dotazione finanziaria è di € 1.000.000,00.

SOGGETTI BENEFICIARI

Possono presentare domanda le micro, piccole e medie imprese (**MPMI**), così come definite dall'allegato I al Reg. Ue n. 651/2014, in possesso dei seguenti requisiti:

- avere **sede legale/operativa iscritta e attiva al Registro Imprese della Camera di commercio di Cremona-Mantova-Pavia**, alla data di avvio del programma di investimento, come risultante da visura camerale;
- essere **in regola con il pagamento del diritto annuale**;
- essere in regola con il versamento dei contributi previdenziali, assistenziali e assicurativi dei dipendenti (**DURC regolare**);
- **non trovarsi in stato di liquidazione giudiziale, di scioglimento e liquidazione volontaria, di amministrazione controllata, di concordato preventivo** o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;
- non trovarsi in nessuna delle situazioni ostative relative agli aiuti di Stato dichiarati incompatibili dalla Commissione europea;
- **non fornire beni e servizi a favore dell'Ente camerale**, anche a titolo gratuito, secondo quanto previsto dall'art. 4, comma 6 del D.L. 95/20124 convertito nella Legge 7/08/2012, n. 135;
- essere **in regola con gli obblighi in materia di assicurazione da danni catastrofali** di cui al comma 101 e seguenti della Legge 30 dicembre 2023, n. 213 (Legge di bilancio 2024);
- non essere destinatarie di sanzioni interdittive di cui all'art 9 comma 2 lettera d) del D. Lgs. 8 giugno 2001 n. 231 o di altre sanzioni che comportino il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
- avere legali rappresentanti o amministratori per i quali non sussistono condanne, con sentenza definitiva o con decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, per i reati che costituiscono causa di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione ad una procedura di appalto o concessione ai sensi della normativa in materia di contratti pubblici vigente alla data di presentazione della domanda.

Non sono ammesse ai benefici del presente Bando le aziende pubbliche e le imprese il cui capitale sociale è detenuto per più del 25% da Enti o Aziende pubbliche.

I suddetti requisiti devono essere posseduti dalla data di presentazione della domanda e mantenuti fino all'erogazione del contributo.

SPESE AMMISSIBILI	<u>Sono ammissibili alle agevolazioni previste dal presente Bando esclusivamente le spese sostenute per le seguenti tipologie di investimenti:</u> a) acquisto di macchinari, impianti e attrezzature ad uso produttivo; b) acquisto di apparecchiature e dispositivi hardware correlati e funzionali all'esercizio dell'attività di impresa; c) acquisto di macchine operatrici di cui all'art. 58 del codice della strada; d) acquisto di macchine agricole di cui all'art. 57 del codice della strada. Sono ammessi i costi di installazione e montaggio riferiti ai soli beni oggetto di richiesta di contributo. <u>Gli investimenti devono essere realizzati esclusivamente presso le sedi – legale e/o operativa – ubicate nelle province di Cremona, Mantova e Pavia.</u> <u>Sono escluse le fatture di importo inferiore a euro 500,00.</u> Sono ammessi a contributo gli investimenti realizzati dal 01.01.2026 e conclusi entro la data di presentazione della domanda di contributo. Ai fini dell'ammissibilità del contributo, le fatture risultate ammissibili in sede di istruttoria dovranno essere sanate tramite associazione del codice CUP assegnato dall'Ente, da effettuarsi attraverso la funzionalità web del portale "Fatture e Corrispettivi" (Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate del 10 dicembre 2025).
CARATTERISTICHE CONTRIBUTO	L'intervento camerale prevede l'assegnazione di un contributo, concesso a fondo perduto, a copertura del 50% delle spese ammissibili. L'agevolazione concedibile non potrà in ogni caso superare l'importo massimo di € 8.000,00 per impresa. Il contributo viene erogato in un'unica soluzione, sulla base delle spese ammissibili, al netto della ritenuta d'acconto del 4%. L'investimento minimo ammissibile deve essere pari o superiore a 3.000,00 euro, al netto di IVA. Non è ammessa la cumulabilità con altri aiuti pubblici concessi per i medesimi costi ammissibili. È invece consentito il cumulo con le "misure generali", nel limite massimo rappresentato dal costo sostenuto.
MODALITÀ E TEMPI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA	Le domande di contributo devono essere presentate in modalità telematica a partire dalle ore 10:00 del 22/09/2026 fino alle ore 12:00 del 07/10/2026, salvo esaurimento dei fondi.
PER INFORMAZIONI	giada.pavan@artser.it